

Liberate Barabba

Foglio di collegamento

per anime inquisite

Assago, febbraio 2006, numero 9

Anno 3, Numero 1

Il Candeggiatore

L'assessore Codegoni si è impuntato e ha ottenuto che tutto il Consiglio Comunale varasse una Commissione d'inchiesta sull'uso dei permessi retribuiti di Sindaci e Assessori. Ma (udite!) si parte dal 1980: anche il povero sindaco comunista Tagliabue verrà riesumato!

SOMMARIO:

La finestra sul cortile	1
La poesia	1
Il lavoro servile	2
Associazionismo critico	2
Tiro al bersaglio	2
Cronaca dal Consiglio	3
Diritti e rovescio	3
Leggi e rileggi	3
Lo dicono i giovani	4
Il sindaco podestà	4

LA POESIA

Io non sono un moderato!

... Il moderato finge di risolvere i problemi senza affrontarli!

Il moderato chiude un occhio sulle speculazioni edilizie. ... Il moderato non cambierà mai nulla.

Oggi sembra che non essere moderati sia un difetto o un delitto; oppure che sia un privilegio dei giovani. Ma ci vogliono tanti anni... per diventare veramente giovani! Nessun moderato ha mai fatto la storia... Io non sono un moderato!

Dario Fo

LA FINESTRA SUL CORTILE

Che aria tira ad Assago?

Come stiamo ad Assago per quanto riguarda la **situazione ambientale**?

Su questo argomento sarebbe utile avere delle informazioni dalla nostra amministrazione. **I dati esistono, ma non sono noti** (se non li chiedi). Forse il nostro assessore all'ecologia potrebbe chiarirci le idee, vista l'egemonia della maggioranza nel giornale informativo del Comune.

Per chi non lo sapesse (ed è la maggior parte dei cittadini), esistono degli studi autorevoli d'ARPA (Agenzia Regionale Per l'Ambiente) che ci danno informazioni sulla situazione dell'acqua (falda acquifera), terreno, aria.

Per quanto riguarda l'**acqua**, si evidenzia **un esito non conforme** in alcuni campioni" prelevati nell'area Carrefour: in

particolare la presenza di **solventi clorurati** (cancerogeni) al di sopra dei limiti nei mesi novembre 2004 - gennaio 2005. L'esito negativo di tale monitoraggio nel mese di agosto 2005 sta ad indicare un superamento dei limiti consentiti nei mesi legati all'attività produttiva: **qualche industria scarica illegalmente durante il processo produttivo?**

Che tipo di provvedimenti pensa di prendere il nostro assessore all'ecologia? Non sarebbe il caso di approfondire?

Altro rapporto ARPA interessante è quello

riguardante l'**aria** riferito al periodo 19 maggio - 23 giugno 2005 dove si rilevano alcuni **superamenti del valore limite di PM10 e Ozono**, in cui si dice: "Le misure effettuate sulla qualità dell'aria, dato l'impatto del trasporto su strada e la vicinanza dell'autostrada A7 e della Tangenziale Ovest di Milano (importanti direttrici stradali contraddistinte da intenso traffico), dimostrano che **il PM10 ha valori leggermente superiori** a quelli rilevati nella Zona

Omogenea milanese".

Bene! La prima cosa cui si pensa è quanto **questo valore** (per ora leggermente superiore) **potrà aumentare** quando avremo la presenza dei famosi centri commerciali di imminente costruzione.

Questi valori non potranno essere ridotti nemmeno nei giorni di blocco del traffico, data la vicinanza dell'autostrada ai

centri commerciali aperti anche nei giorni festivi.

Nessun beneficio per i cittadini assaghesi, che per giunta saranno inchiodati a casa, non essendo loro permesso di muoversi in automobile verso posti meno inquinati.

Chissà se i rappresentanti dei Verdi (tra cui l'assessore Duminuco e il consigliere Desperati) ci hanno pensato quando hanno approvato il piano D4.

Imporranno la chiusura dei centri commerciali nei giorni di blocco del traffico?

Ci piacerebbe avere una risposta.



TIRO AL BERGLO



Senza ritegno

Il "pensiero unico" della Giunta Raimondo è un mix di berlusconismo, stalinismo e integralismo; si manifesta in una visione catastrofica dell'opposizione e nella demonizzazione dell'avversario, reo di manipolare le coscienze. Questa ideologia si traduce in **confusione** e in **intimidazione**.

Ecco due esempi:

a) **si è confusi** quando, di fronte agli ordini del giorno dell'opposizione di sinistra contro i tagli della finanziaria regionale di Formigoni, l'uso delle armi chimiche in Iraq, la difesa della Costituzione Repubblicana e della legge 194, **la maggioranza "Uniti per Assago" si è disunita** sui valori democratici e sui diritti civili/sociali, mostrando quale unico collante dell'alleanza il piccolo cabotaggio nell'amministrare gli interessi locali;

b) **si intimidiscono** le opposizioni quando, di fronte alle manifestazioni di critica e dissenso, si minaccia e si fanno querele (**a spese dei contribuenti**) per diffamazioni inesistenti, con l'obiettivo di mettere **il bavaglio** ai cittadini, alle associazioni, ai giornali e ai partiti.

Come vedete **l'arroganza del potere**, spesso, fa perdere la testa. Ma ciò che a noi risulta insopportabile è il fatto di averli votati.

IL LAVORO SERVILE

Lombardia: lavorare per vivere (e non per morire)

Infortuni sul lavoro? Intorno a noi si svolge una guerra (nella quale non veniamo coinvolti se non siamo colpiti direttamente) reiterata nel tempo e che viene sottaciuta dalla maggioranza dei media in difesa del profitto imprenditoriale. **Quanto e chi colpisce** questo conflitto nascosto? **Le cifre (dati Inail):** ogni anno 65 morti; gli scampati a questa carneficina, i 157.667 lavoratori feriti più i 2.779 malati professionali, rimarranno invalidi per tutta la vita o moriranno precocemente. **Chi sono le vittime?** Lavoratori di età anagrafica inferiore ai 34 anni che svolgono la propria attività maggiormente nei servizi di supporto alla produzione, negli appalti, nelle esternalizzazioni: tutte attività in cui regnano precariato, carichi di lavoro disumani, flessibilità "obbligata" ove l'attività di vigilanza sindacale e degli organi di controllo viene preclusa. **Le cause:** ridotta cultura sui diritti del lavoratore, sulla prevenzione e sulla

sicurezza nei luoghi di lavoro; prevalenza dell'utile economico delle imprese e del mercato. **Conseguenza:** il valore della persona e la salvaguardia della salute passano in secondo piano rispetto al profitto. I guadagni dell'imprenditore crescono non per l'aumentata competitività sul mercato, ma per la diminuzione dei costi sulla sicurezza del lavoratore. Ai numeri citati vanno aggiunti tutte le morti e gli infortuni mai denunciati che coinvolgono i lavoratori irregolari (extracomunitari) per i quali si preferisce trasformare l'infortunio in incidente stradale o, peggio, "finire" il lavoratore gettandolo, come uno straccio vecchio che non serve più, in aperta campagna o cementandolo nelle fondamenta delle opere pubbliche, vanto delle Amministrazioni di turno, che quotidianamente utilizzeremo. **Cosa fare?** Monitorare il fenomeno del precariato e dell'illegalità sulla sicurezza del lavoro. **Come?** Aumentando il personale e gli investimenti destinati agli enti preposti alla tutela della salute nei luoghi di lavoro.

ASSOCIAZIONISMO CRITICO

Vivere Assago dà "i numeri"...

*L'analisi del bilancio di un Comune è un esercizio un po' noioso, ma fondamentale per capire quali siano le scelte che l'Amministrazione compie; ci occuperemo dei quattrini spesi dagli **assessorati alla Cultura e allo Sport e Tempo libero**. Questa è la prima puntata.*

Nel 2005, per questi assessorati, il Comune ha stanziato circa 260.000 euro, con un aumento del 47% rispetto al 2004. **La suddivisione di questa cifra** tra i due assessorati in questione è decisamente sbilanciata **a favore dello Sport e Tempo libero:** infatti a quest'ultimo sono andati 220.000 euro pari all'85%, mentre l'assessorato alla Cultura ha ricevuto 40.000 euro pari al 15% (ovviamente quest'ultima cifra non tiene conto degli stanziamenti per il diritto allo studio). Se analizziamo a chi sono stati destinati i quattrini dello Sport e Tempo libero, vediamo che le **società sportive** (GS Assago e Cestistica in primis e, in misura minore, Assaghesi Calcio, Volley, ecc.) si dividono più di 57.000 euro (oltre il 25%), alla **Parrocchia** vanno 53.000 euro (25%) e alla **Scuola di Musica**

in aggiunta allo stanziamento annuale per il diritto allo studio, 53.000 euro (25%); tra gli altri stanziamenti spiccano gli oltre 10.000 euro destinati al ciellino **Centro Culturale di Solidarietà**. Il discorso è molto più semplice per l'assessorato alla Cultura: il 95% è stato destinato all'**Auser**. Su quest'ultima scelta crediamo che una valutazione si imponga: che Auser sia un'associazione benemerita per l'opera di volontariato rivolta ad anziani e bisognosi è fuor di dubbio, ma che debba rappresentare l'unico, o quasi, sbocco delle politiche culturali del nostro Comune è perlomeno discutibile; crediamo che chiunque possa convenire con noi che qualsiasi forma di **monopolio** non può recare alcun vantaggio ai cittadini. Nel caso specifico, oltre ad offrire proposte poco differenziate, non si stimola la partecipazione delle associazioni del territorio, che vedono destinare tutte le risorse ad un solo soggetto. (1- continua)



CRONACA DAL CONSIGLIO

Disuniti e contenti

Il Gruppo Misto ha presentato in Consiglio Comunale alcune mozioni di carattere etico-politico ed il risultato è stato sorprendente: **non c'è stato accordo su nulla!** Ma procediamo con ordine.



Disuniti 1 - Nel Consiglio Comunale del 29/11/05 i consiglieri Bianchi (Comitato Fermiamoli) e Papetti (Rifondazione Comunista) hanno presentato due ordini del giorno: uno contro la finanziaria regionale 2006 e l'altro contro l'utilizzo di bombe al fosforo

in Iraq da parte dell'esercito americano. La prima mozione, di carattere politico, ha visto **una spaccatura nella maggioranza**, con il voto contrario degli assessori Pagliuca e Peschini e quello favorevole degli altri rappresentanti. Sulla seconda mozione molto più singolare e controcorrente il voto contrario dell'assessore Peschini.

Disuniti 2 - Nel Consiglio Comunale del 15/12/05 è stato bocciato l'ordine del giorno in difesa della 194 (per ulteriori informazioni leggete l'articolo del Gruppo Misto nel giornale di Assago).

Disuniti 3 - Infine, nel Consiglio Comunale del 31/1/06, di fronte alla mozione in difesa della Costituzione presentata dal gruppo Misto, si è dovuto

registrare il voto contrario di Peschini, mentre il vicesindaco Pagliuca abbandonava l'aula.

A questo punto si pone una domanda: **cosa tiene unita questa Amministrazione?**

DIRITTI E ROVESCIO

Pacs agli uomini di buona volontà

Cos'è il **Pacs** e chi può usufruirne? La proposta di legge sul **Pacs** intende fornire la possibilità di optare per uno strumento di regolazione più snello alle coppie che non intendano impostare la propria vita sul matrimonio. Occorre prendere atto che il pluralismo della nostra società non consente più di imporre alle famiglie non tradizionali una drastica scelta fra due sole opzioni: il matrimonio tradizionale o **l'assenza assoluta di qualsiasi riconoscimento giuridico**. La proposta di legge offre, quindi, ai cittadini eterosessuali una possibilità di scelta in più e nel contempo mira a garantire, almeno nella pratica, anche ai cittadini omosessuali e transessuali **una prima forma di regolamentazione e di riconoscimento giuridico delle proprie unioni** che non le confini obbligatoriamente, come ora, nell'impossibilità di fruire di qualunque tutela

e garanzia. Oggi a chi ha convissuto con una persona, magari per trent'anni, può essere negato perfino il diritto di assistere il proprio partner in ospedale o, in caso di decesso, di lasciare la reversibilità della pensione e l'eredità del proprio patrimonio alla persona con cui ha condiviso l'esistenza. Si tratta di **promuovere una legislazione nuova che recepisca queste forme sociali di unioni eterosessuali, omosessuali e transessuali**. Affermare i diritti della famiglia non equivale a vietare il riconoscimento dei diritti delle famiglie di fatto.

L'art. 29 della Costituzione non impone un trattamento differenziato, ma al contrario **parità di trattamento e parità di diritti anche ai nuclei familiari non tradizionali**.

Il **programma della lista Uniti per Assago** prevede il **registro di stato civile delle coppie di fatto**, in attuazione di quanto previsto anche dallo Statuto comunale.

Chiediamo al più presto la sua istituzione! (**Disuniti 4?**)

LEGGI E RILEGGI

Il Che, la rivoluzione, l'amore nel racconto di Polo e Juana

Ancora prima di leggerlo, all'ascolto della commovente, semplicissima, tenerissima testimonianza di chi lo ha scritto, questo libro già ci piace.

Parla di **Che Guevara** e della sua rivoluzione, di sentimenti, di onestà, di fede totale nell'uguaglianza, nella giustizia, nella democrazia partecipativa... I protagonisti, semplici campesinos, hanno vissuto con lui la Storia, lo hanno supportato, hanno collaborato per rendere possibile la Rivoluzione e ci appaiono tanto forti da commuoverci nella loro umanità e nella grande integrità del loro credo.

Distanti anni luce dal pensiero contemporaneo della politica: un bel tuffo nella riscoperta degli ideali che muovono le grandi rivoluzioni.

Nutriamo una sana ammirazione per tutti quelli che, come Polo e Juana, sono stati testimoni "sul campo" di tali eventi.

Il Che, la Rivoluzione, l'Amore nel racconto di Polo e Juana Nieves Torres, René Hernández

con la canzone "Si el Ché viviera" di Frank Delgado
Lampi di stampa, 2004
I libri di Alice



LO DICONO I GIOVANI

Offerte pericolose

Sin dall'esordio il Consultorio Familiare di Assago ha provocato non pochi dubbi e preoccupazioni ai cittadini.

Nato sul vuoto delle istituzioni dopo la chiusura del Consultorio pubblico, dichiara apertamente il suo carattere "confessionale" in quanto **emanazione delle parrocchie.**

Ispirandosi alla morale cattolica offre un servizio parziale nei confronti delle tematiche sessualità - prevenzione - procreazione responsabile.

Appare evidente lo **scarso rispetto del ruolo della donna**, del suo diritto all'autodeterminazione su sessualità, fecondazione e procreazione: prova ne sia che in questo Consultorio si parla di mezzi contraccettivi, ma "naturali" e **non si parla di aborto.**

Quindi, **chi non si riconosce nei suoi contenuti, chi ha bisogno di prestazioni non previste a chi si può rivolgere ad Assago?**

Ma la presenza di questo Consultorio privato si fa ulteriormente pericolosa e allarmante quando offre all'Amministrazione comunale un intervento formativo (!?) sulle tematiche della sessualità per gli adolescenti del Centro giovani. Offerta inaccettabile perché mira subdolamente ad imporre il proprio progetto confessionale. Offerta pericolosa perché offrirebbe ai giovani una visione incompleta ed equivoca sulla sessualità e la procreazione (la politica della Chiesa sull'uso del preservativo come mezzo di prevenzione è ben nota nell'Africa devastata dall'AIDS).

IL SINDACO PODESTA'

Il potere logora anche chi ce l'ha?

Sergio Cofferati e la sinistra del prima e dopo

(da Giorgio Cremaschi, Segretario Nazionale FIOM-CGIL, *Liberazione*, 21 ottobre 2005, riduzione)



Cosa fa un sindaco di sinistra di fronte a degli operai stranieri supersfruttati, che vivono in baracche? Cerca di aiutarli. Sergio Cofferati ha mandato le ruspe... Certo si tratta di famiglie fuori legge. Quei muratori rumeni lavorano per "appaltatori" che, impuniti, violano tutte le leggi...

Tutto ciò provoca rabbia e vergogna, per-


*ché questa insensibilità viene dalla nostra parte politica... Ma perché l'ex segretario della Cgil, che portò in piazza tre milioni di persone contro la precarizzazione, oggi perseguita proprio i più precari tra i lavoratori?... Cofferati appartiene alla **sinistra del prima e del dopo.***

***Prima**, quando non è al governo, questa sinistra sta dalla parte del popolo...; **ma poi**, quando governa, cambia. **Il popolo siamo noi**, essa proclama, ritenendosi **di per sé** il bene del popolo e sentendosi autorizzata, una volta al governo, a fare ciò che contrasterebbe con le barricate, stando all'opposizione... Del resto, anche i socialismi, crollati, dell'est europeo... erano governati da una burocrazia che pretendeva contemporaneamente di essere il popolo e di comandare sul popolo...*

*Ma la sinistra del prima e del dopo... manda le ruspe anche perché... è **priva della partecipazione emotiva, della identificazione morale con gli esclusi...: la governabilità e i sondaggi prevalgono su tutto.***

*Certo i muratori rumeni non votano alle elezioni comunali di Bologna. Ma quella città è diventata quello che è perché i socialisti riformisti, da Andrea Costa a Camillo Prampolini, vi **organizzarono gli esclusi...** dando loro giustizia e dignità e li educarono ad essere dei cittadini. Quella sinistra aveva un profondo senso della propria **missione umanitaria** e mai avrebbe colpito i più deboli e i più umili...*

*Romano Prodi ha preso moltissimi voti in Emilia: li consideri una indicazione a **seguire la via di Prampolini e non quella di Cofferati.** Altrimenti vincerà prima le elezioni, **ma comincerà a perdere subito dopo.***


Salviamo la Costituzione
Aggiornarla, non demolirla
 Coordinamento nazionale delle iniziative per la difesa della Costituzione
 e per il referendum contro il progetto di riforma della II parte della Costituzione


campagna nazionale contro la precarietà nel lavoro

Supplemento a LIBERAMENTE
n. 1/2006

Reg. Tribunale di Milano
18/12/2001 n. 727

Direttore responsabile:
Ezio Locatelli

I numeri precedenti di
Liberate Barabba li trovate sul sito:

<http://digilander.libero.it/rifondassago>

E-mail: liberatebarabba@libero.it

Hanno collaborato: Anna, Dana, Dino,
Franco, Lucia, Luigi, Marco, Maria Victoria,
Patrizia, Pierangelo, Piero, Pungolo,
Valerio, Vivere Assago.

Ciclostilato in proprio.

Circolo PRC Rosa Luxemburg Assago.

Pubblicazione gratuita. Distribuito a mano
in 3.000 copie alle famiglie assaghesi.